

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) Via L. Boccherini 39 Capitale sociale € 60.748.992,20 interamente versato
Registro Imprese di Lucca n. 00754850154

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 153 D. LGS. 58/1998

*** **

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme del codice civile, secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di cui riferiamo con la presente relazione redatta tenendo conto dell'articolo 153 del D. Lgs. 58/1998, nonché della comunicazione Consob n.1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale oltre che sul controllo dell'osservanza della legge e dello statuto ha avuto ad oggetto la verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativo-contabile e di controllo interno della Società.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la propria attività istituzionale, il Collegio Sindacale, conferma di avere:

- partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della società, mediante esame della documentazione aziendale, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, incontri e scambi di dati e informazioni con la società di revisione;
- vigilato sul funzionamento dei Sistemi di Controllo Interno ed amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali, nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella

rappresentazione dei fatti di gestione, mediante esame dei documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, incontri e scambi di informazioni con il Comitato Controllo e Gestione Rischi partecipando anche alle riunioni del Comitato stesso, incontri con l'Organismo di Vigilanza, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;

- effettuato n. 10 incontri e/o riunioni di verifica;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, anche sulla base di specifiche notizie assunte dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione.

In data 20 marzo 2014 il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

I principali dati patrimoniali consolidati possono così essere riassunti:

valori in migliaia di euro

Attività	Euro	768.550
Passività	Euro	696.203
Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	166.877
Perdita dell'esercizio	Euro	(94.530)

Il conto economico consolidato presenta, in sintesi, i seguenti valori:

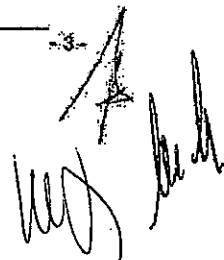
Valore della produzione	Euro	478.870
Costi della gestione caratteristica (costi non finanziari)	Euro	(463.765)
Differenza	Euro	15.105
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	Euro	(56.906)
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(59.114)
Risultato prima delle imposte	Euro	(100.915)
Imposte sul reddito	Euro	6.385
Perdita dell'esercizio	Euro	(94.530)

Relativamente alle note esplicative al bilancio consolidato, con la nota 15 "Immobilizzazioni

Immateriali” gli amministratori riferiscono che in base al principio contabile IAS 36, il valore di avviamento iscritto in bilancio è stato sottoposto ad Impairment Test mediante il confronto tra il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari in cui l’avviamento è iscritto e il valore contabile delle stesse. La metodologia utilizzata per determinare il valore recuperabile delle suddette unità cui è stato allocato il valore di avviamento, è il valore d’uso stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC). Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore al valore di carico.

Alla nota 28 “Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali”, gli amministratori descrivono le situazioni di rischio ritenute significative connesse a contenziosi in essere o potenziali:

Fra l’altro, gli Amministratori segnalano che in data 15 ottobre 2013 in relazione al contenzioso derivante dalla sentenza della Corte dei Conti che portava la condanna di determinati concessionari per una ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine degli apparecchi da intrattenimento sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale negli anni 2004-2006, la Snai S.p.A., ha presentato, avvalendosi della facoltà consentita dall’art. 14 del D.L. 102/2013, istanza di definizione agevolata proponendo di pagare il 25% dell’importo irrogato con la sentenza in oggetto. La Corte Centrale d’Appello accogliendo l’istanza ha però determinato l’importo da pagare nella misura del 30% e così per complessivi 63 milioni circa oltre interessi legali. Tale definizione, a chiusura del contenzioso, benché abbia inciso in maniera rilevante ed estremamente onerosa sul bilancio della società, ha consentito comunque di eliminare un’ area di incertezza che in futuro avrebbe potuto avere, con un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell’ammontare della sanzione, un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo. In un paragrafo successivo, della medesima nota 28, gli amministratori riportano gli eventi accaduti in data 16 aprile 2012 relativi al malfunzionamento della piattaforma VLT del fornitore Barorest che ha causato un

-3-


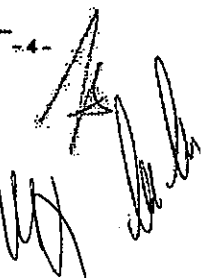
anomalo picco di richieste di pagamento "Jackpot" a fronte di biglietti solo apparentemente vincenti, anche per importo di gran lunga eccedente il limite regolamentare previsto. La vicenda ha comportato che alcuni giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause nei confronti della società al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest. In tutti i procedimenti la società si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che, come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun jackpot è stato validamente conseguito nella giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori hanno ritenuto che il rischio di soccombenza della società sia valutabile non più che possibile.

Tutto ciò premesso, le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono di seguito elencate secondo l'ordine previsto dalla sopramenzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate. In particolare viene fornita adeguata informativa circa l'operazione di emissione di due prestiti obbligazionari in data 4 dicembre 2013, per complessivi Euro 480 milioni i cui proventi sono stati utilizzati per rimborsare il finanziamento a medio/lungo termine, sottoscritto in data 8 marzo 2011 con un pool di istituti bancari, e alcuni strumenti derivati di copertura. Nelle Note esplicative al bilancio consolidato al punto 1.1 gli Amministratori riferiscono sulla redazione di un "nuovo piano strategico per gli anni 2014-2016 che al termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini, il raggiungimento di risultati economici positivi, un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti

-4-



necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se sulla base delle previsioni attuali il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.”

Su tali e altre operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nel corso del mandato non abbiamo riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione o dalla Società di Revisione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, infragruppo o con parti correlate.

3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Gli Amministratori hanno dato conto, nella loro Relazione sulla gestione degli accadimenti intervenuti nel corso del 2013, sia delle operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con società del gruppo e con parti correlate, alla quale si rinvia anche per le caratteristiche delle operazioni e degli effetti economici.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La relazione della società di revisione emessa in data odierna, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, non contiene rilievi e contiene richiami d'informativa in riferimento alla valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale e a quanto dai medesimi segnalato in relazione alla situazione dei rischi connessi a contenziosi in essere o potenziali ed attesta la conformità della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

5. Denunce ex art. 2408 C.C.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto durante l'esercizio 2013 e fino ad oggi denunce ex art. 2408 c.c.,

6. Esposti da parte di terzi

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto durante l'esercizio 2013 esposti da parte di terzi.

7. Conferimento ulteriori incarichi a società di revisione

Gli incarichi alla società di revisione sul Gruppo, per l'esercizio 2013, sono relativi ai seguenti servizi:

Attività	Compenso in migliaia di Euro
Revisione legale dei conti Capogruppo	432
Revisione legale dei conti Società Controllate	106
Servizi di Attestazione	650
Altri servizi	10
Totale	1.198

I servizi di attestazione si riferiscono alla consulenza revisione e *comfort letter* sul bilancio e bilancio consolidato al servizio dell'emissione del prestito obbligazionario.

8. Incarichi a soggetti legati alla società di revisione

La Società nel 2013 ha conferito incarichi a società appartenenti alla rete della società di revisione per servizi di assistenza IT per il progetto di Assessment su attività del processo di Revenue Assurance e attività di testing L.262, per 264 migliaia di euro.

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato 1 parere ai sensi dell'Art. 2389 C.C..

10. Frequenza e numero delle riunioni degli organi societari

Nel periodo dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 si sono tenute 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 5 riunioni del Comitato di Controllo e Rischi, 1 riunione del Comitato Remunerazione e 10 riunioni del Collegio Sindacale.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

All'esito dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al

-6-



rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società. La valutazione è stata effettuata anche raccogliendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e di controllo attraverso gli incontri con la Società di Revisione, con la quale si è proceduto al reciproco e costante scambio di informazioni.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da svolgere in merito alla adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sia in relazione alle dimensioni aziendali sia alla tipologia dell'attività svolta. A tale proposito, la società nel corso dell'esercizio appena concluso ha effettuato numerosi interventi per razionalizzare la struttura organizzativa ed ha adottato un nuovo organigramma aziendale più orientato verso una organizzazione di tipo "matriciale" e che prevede, tra l'altro, la istituzione di una specifica Funzione antiriciclaggio che si affianca al già esistente Comitato antiriciclaggio.

13. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno

La Società è attualmente dotata di:

- un Codice Etico
- un Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- un Comitato per la remunerazione;
- un procedura di rilevazione delle operazioni con parti correlate;
- un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001;
- un Organismo di Vigilanza.

Al fine di valutare l'adeguatezza del sistema, il Collegio ha:

- raccolto con regolarità informazioni sulle attività svolte, partecipando alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi, agli incontri con il Responsabile della

- funzione di Controllo Interno e con l'acquisizione di apposita documentazione;
- mantenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza;
 - richiesto e ottenuto informazioni circa l'evoluzione intervenuta e progettata nelle modalità d'intervento e nella reportistica utilizzata;

14. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e della società di revisione, nonché dall'esame di documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Anche in relazione a quanto sopra indicato, il Collegio Sindacale ritiene che il sistema amministrativo-contabile risulti adeguato nonché affidabile.

15. Adeguatezza disposizioni impartite alle società controllate

Riteniamo che le disposizioni impartite dalla Società alle proprie società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. n. 58/98 siano sufficienti al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, in relazione alle strutture esistenti.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i revisori

Nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione.

17. Adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

La società ha aderito e adotta il Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da

richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

In conclusione il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza e tenuto conto della relazione, cui si rimanda, della società incaricata della revisione legale dei conti, e ai riferimenti in essa contenuti, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio ed alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Con l'Assemblea di approvazione del presente bilancio, giunge a termine il nostro mandato e nel ringraziare la società e il Consiglio di Amministrazione per la fattiva collaborazione, Vi invitiamo a nominare il nuovo organo di controllo per il prossimo triennio.

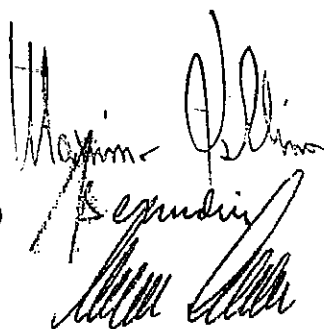
Porcari, 7 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Massimo Gallina (Presidente)

Enzo Bermani (Sindaco effettivo)

Maurizio Maffeis (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Massimo Gallina, the middle one for Enzo Bermani, and the bottom one for Maurizio Maffeis. The signatures are written in a cursive style.